

Ancora sbarchi: due in poche ore tra Portopalo e Siracusa

Ancora 292 migranti sono approdati sulle coste della provincia di Siracusa tra ieri sera e questa mattina. 157 immigrati sono arrivati alle 4,30 di oggi al Porto Grande di Siracusa, su una motovedetta della Guardia Costiera. Il barcone su cui navigavano gli extracomunitari, 84 uomini, 20 donne e 53 minori, di nazionalità siriana ed egiziana, era stato rintracciato alcune ore prime. Lo sbarco di questa mattina è stato preceduto, ieri sera, dall'arrivo, in questo caso a Portopalo, di un barcone con 135 extracomunitari, 46 uomini, 27 donne e 50 minori, sempre siriani ed egiziani. I migranti sono stati accompagnati temporaneamente nella struttura appositamente allestita al mercato ittico. Per domattina sono previste importanti comunicazioni da parte del questore, Mario Caggegi in tema di immigrazione. Un incontro a cui prenderanno parte anche i rappresentanti dello "Sco".

Sbarchi: dal possibile dramma ad una vita nuova

Ha partorito all'ospedale Cannizzaro di Catania la donna incinta che si trovava sul barcone di immigrati soccorso con due unità navali dalla Guardia di Finanza al largo di Siracusa. La donna, trasportata al nosocomio in pericolo di vita, con emorragie in atto, ha dato alla luce una bambina di 2,6 kg.

Secondo quanto riferito dal gruppo aeronavale della Guardia di Finanza di Messina, madre e figlia sono in buone condizioni di

salute. Dopo un periodo di osservazione sono state trasferite al reparto di neonatologia dell'ospedale etneo.

Anziano rapinato nell'androne

☒ Momenti di paura per un anziano siracusano. Nell'androne del condomino dove risiede, in via Corinto, il 76enne è stato avvicinato da due uomini con il volto travisato da un passamontagna. I due si sono fatti consegnare il portafogli, una collana in oro e un anello.

I fatti sono avvenuti ieri (venerdì), ma solo oggi se ne è avuta notizia. Indagini in corso da parte della Polizia.

(foto: via corinto)

Fidanzata "contesa", una denuncia a Pachino

A Pachino denunciato in stato di libertà un 21 enne, già noto alle forze di polizia. Gli sono contestati i reati di lesioni personali dolose e atti persecutori nei confronti dell'ex fidanzato della propria compagna, anch'egli diciannovenne.

Lentini, rapina in farmacia

✘ Rapinata una farmacia a Lentini. Poco prima delle 20 di ieri sera due individui, con il volto travisato e armati di pistola, hanno fatto irruzione nell'attività di via Mazzini. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare dai dipendenti l'incasso, quantificato tra 800 e mille euro.

Sequestrata piantagione di cannabis a Belvedere

✘ Operazione congiunta di Mobile e Polizia di Frontiera Marittima. Individuato un terreno abbandonato di contrada Carancino, Belvedere, adibito a piantagione di cannabis. Ben 85 le piante estirpate e poste sotto sequestro. In corso indagini per individuare i responsabili.

(foto: repertorio)

Immigrazione: individuati 5 scafisti

✘ Identificati e fermati i presunti scafisti dello sbarco avvenuto nella tarda serata dello scorso martedì a Siracusa. Sono cinque egiziani accusati di favoreggiamento

dell'immigrazione clandestina. I due minorenni sono stati accompagnati al centro per minori di Catania, gli altri sono stati condotti nel carcere di Siracusa.

Immigrazione, sequestrata "nave madre"

✘ L'organizzazione criminale che gestisce il traffico di uomini lungo il Mediterraneo avrebbe una solida cellula a Siracusa. Quello che era più di un sospetto per gli inquirenti, trova una prima solida conferma. Anche da terra, oltre che via mare, sarebbe stata costruita una rete che segue gli sbarchi e si adopera per fare emigrare nel nord Italia e in Europa tutti gli immigrati che lasciano l'Africa.

In quello che è lo "schema" ricostruito dalle forze dell'ordine mancava qualche tassello. Come la cosiddetta "nave madre". Una prima è stata intercettata e sequestrata. E' successo nella notte tra martedì e mercoledì scorsi, quando un pattugliatore romeno del Frontex, il sistema europeo di controllo del mare Mediterraneo, ha localizzato la 'nave madre' a 130 miglia sudest di Capo Passero.

Partita probabilmente dal porto di Kafr el Sheik, a bordo aveva il suo carico di migranti che sarebbero poi stati trasbordati sulla carretta del mare che è stata intercettata e rimorchiata fino al porto Grande di Siracusa. La nave e' stata seguita per tutta la notte sino a quando non e' stata chiara la rotta verso la Sicilia. A quel punto, le unità navali partite da Siracusa, con supporto aereo, hanno raggiunto la nave madre, costringendo l'equipaggio a spegnere i motori. L'imbarcazione non aveva bandiera, cosa che ha reso subito possibile il controllo in mare. I 15 presunti scafisti ancora a bordo hanno dovuto alla fine cedere, nonostante qualche

manovra per sfuggire ai controlli, e seguire le unità navali sino al porto di Catania dove la nave madre è stata posta sotto sequestro.

VIDEO:

Port Authority Augusta. Protocollo di legalità, firma in Prefettura

☒ Sarà siglato domani alle 12 in Prefettura il protocollo di legalità con l'Autorità Portuale di Augusta. Obiettivo dell'accordo, prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nell'ambito portuale. Il protocollo, così come disposto dal nuovo codice antimafia, rafforza l'attività di prevenzione e anticorruzione in un contesto, quello portuale, dove i cospicui finanziamenti disponibili (per la realizzazione del progetto di "Potenziamento del Porto Commerciale", facente parte del Programma Operativo "Reti e mobilità 2007 - 2013", ndr) potrebbero attirare l'interesse delle mafie.

A siglare il protocollo saranno il prefetto di Siracusa, Armando Gradone, e il presidente dell'Autorità Portuale di Augusta, Aldo Garozzo.

Noto, ritrovato il paliotto trafugato

✘ Era stato trafugato nel '92 dalla chiesa della Madonna della Divina Provvidenza di Noto Antica e faceva bella mostra di sé sul frontale di un altare posto all'interno di una chiesetta privata, in provincia di Catania. I Carabinieri della Sezione Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa, coadiuvati da quelli del Comando Stazione di Aci Sant'Antonio, hanno recuperato un paliotto del XVIII secolo. A far scattare le indagini era stato il rinvenimento, in alcuni magazzini utilizzati dalla persona, deferita all'Autorità giudiziaria per ricettazione, di svariate opere d'arte, sulle quali i carabinieri stanno ancora indagando. Maggiori dettagli sull'operazione portata a termine dai militari dell'Arma saranno forniti oggi pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa convocata nella sala Gagliardi del Comune di Noto.